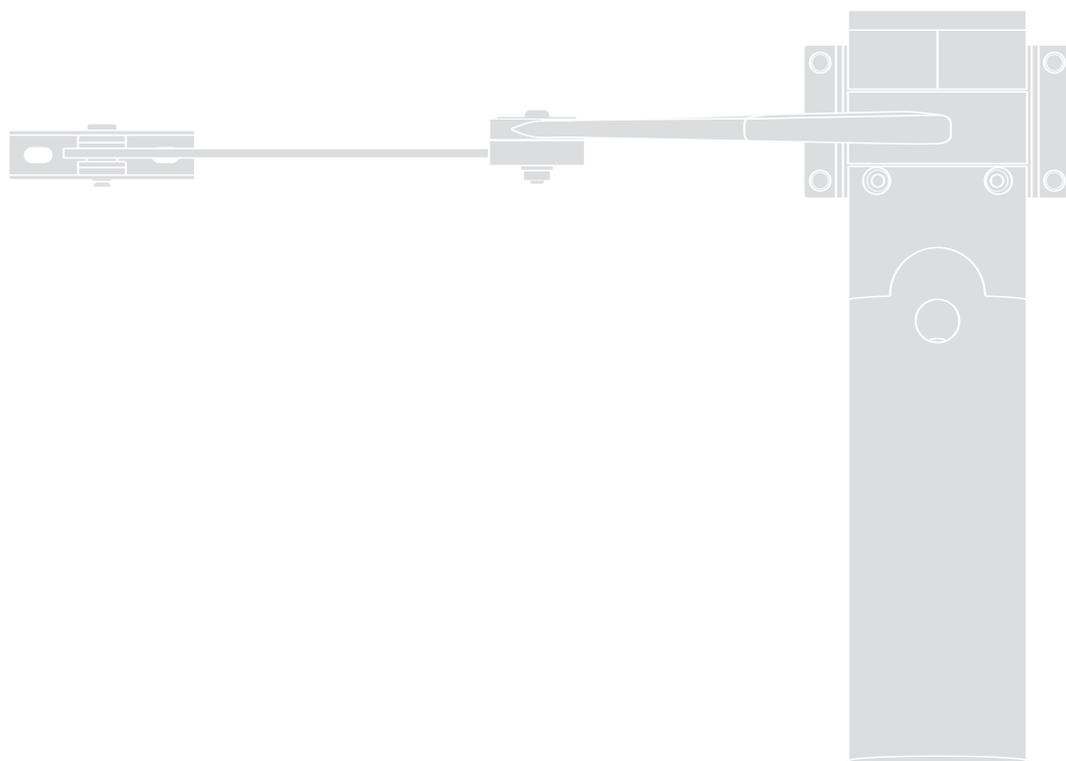


WALKY

WL1024
WL1024C



Swing gate opener



EN - Instructions and warnings for installation and use

IT - Istruzioni ed avvertenze per l'installazione e l'uso

FR - Instructions et avertissements pour l'installation et l'utilisation

ES - Instrucciones y advertencias para la instalación y el uso

DE - Installierungs-und Gebrauchsanleitungen und Hinweise

PL - Instrukcje i ostrzeżenia do instalacji i użytkowania

NL - Aanwijzingen en aanbevelingen voor installatie en gebruik

Nice

Sommario

1 - AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI	1
1.1 - Avvertenze per la sicurezza	1
1.2 - Avvertenze per l'installazione	1
1.3 - Avvertenze per l'uso	1
2 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE DUSO	1
3 - INSTALLAZIONE	2
3.1 - Verifiche preliminari all'installazione	2
3.2 - Limiti d'impiego	2
3.3 - Lavori di predisposizione all'installazione	2
3.4 - Installazione del motoriduttore mod. WL1024C - WL1024	3
3.4.1 - Determinare la lunghezza del braccio del motoriduttore	3
3.4.2 - Installazione del motoriduttore con BRACCIO DI LUNGHEZZA STANDARD	3
3.4.3 - Installazione del motoriduttore con BRACCIO DI LUNGHEZZA RIDOTTA	4
3.5 - Installazione della lampada multifunzione mod. WLT sul motoriduttore modello WL1024C	4
3.6 - Come estrarre la centrale di comando	5
3.7 - Regolazione dell'allineamento delle ante in chiusura	5
3.8 - Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore	5
4 - COLLEGAMENTI ELETTRICI	5
4.1 - Descrizione dei collegamenti elettrici	5
4.2 - Collegamento del cavo di alimentazione	5
4.3 - Collegamento del motoriduttore senza centrale mod. WL1024	5
4.4 - Collegamento di altri dispositivi	5
4.5 - Indirizzamento dei dispositivi collegati	6
4.6 - Prima accensione e verifica dei collegamenti	6
4.7 - Apprendimento dei dispositivi collegati	6
4.8 - Apprendimento delle posizioni degli arresti meccanici	6
4.9 - Verifica del movimento delle ante del cancello	6
5 - COLLAUDO E MESSA IN SERVIZIO	6
5.1 - Collaudo	7
5.2 - Messa in servizio	7
6 - PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE DI COMANDO	7
6.1 - Programmazione primo livello (ON-OFF)	7
6.2 - Programmazione secondo livello (parametri regolabili)	8
6.3 - Cancellazione della memoria	8
6.4 - Funzioni speciali	8
7 - COSA FARE SE... (guida alla risoluzione dei problemi)	9
8 - APPROFONDIMENTI	10
8.1 - Collegamento del ricevitore radio OXI	10
8.2 - Collegamento e installazione della batteria tampone mod. PS424	10
8.3 - Collegamento del programmatore Oview	10
8.4 - Collegamento del sistema ad energia solare Solemyo	10
9 - MANUTENZIONE DEL PRODOTTO	10
SMALTIMENTO DEL PRODOTTO	11
CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO	11
Durabilità del prodotto	12
DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ	12
APPENDICE	I
Istruzioni ed avvertenze destinate all'utilizzatore	IV
Immagine	X

1 AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI

1.1 - Avvertenze per la sicurezza

- **ATTENZIONE!** – Il presente manuale contiene importanti istruzioni e avvertenze per la sicurezza. Un'installazione errata può causare gravi ferite. Prima di iniziare il lavoro è necessario leggere attentamente tutte le parti del manuale. In caso di dubbi, sospendere l'installazione e richiedere chiarimenti al Servizio Assistenza Nice.
- **ATTENZIONE!** – Istruzioni importanti: conservare questo manuale per eventuali interventi di manutenzione e di smaltimento del prodotto.
- **ATTENZIONE!** – Secondo la più recente legislazione europea, la realizzazione di una porta o di un cancello automatico deve rispettare le norme previste dalla Direttiva 2006/42/CE (ex 98/37/CE) (Direttiva Macchine) e in particolare, le norme EN 12445; EN 12453; EN 12635 e EN 13241-1, che consentono di dichiarare la conformità dell'automazione. **In considerazione di ciò, tutte le operazioni di installazione, di collegamento, di collaudo e di manutenzione del prodotto devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico qualificato e competente!**

1.2 - Avvertenze per l'installazione

- Prima di iniziare l'installazione verificare se il presente prodotto è adatto al tipo di utilizzo desiderato (vedere i "Limiti d'impiego" paragrafo 3.2 e le "Caratteristiche tecniche del prodotto"). Se non è adatto, NON procedere all'installazione.
- **Tutte le operazioni di installazione e di manutenzione devono avvenire con l'automazione scollegata dall'alimentazione elettrica.** Se il dispositivo di sconnessione dell'alimentazione non è visibile dal luogo dove è posizionato l'automatismo, prima di iniziare il lavoro è necessario attaccare sul dispositivo di sconnessione un cartello con la scritta "ATTENZIONE! MANUTENZIONE IN CORSO".
- La centrale deve essere collegata ad una linea di alimentazione elettrica dotata di messa a terra di sicurezza.
- Durante l'installazione maneggiare con cura il prodotto evitando schiacciamenti, urti, cadute o contatto con liquidi di qualsiasi natura. Non mettere il prodotto vicino a fonti di calore, né esporlo a fiamme libere. Tutte queste azioni possono danneggiarlo ed essere causa di malfunzionamenti o situazioni di pericolo. Se questo accade, sospendere immediatamente l'installazione e rivolgersi al Servizio Assistenza Nice.
- Non eseguire modifiche su nessuna parte del prodotto. Operazioni non permesse possono causare solo malfunzionamenti. Il costruttore declina ogni responsabilità per danni derivanti da modifiche arbitrarie al prodotto.
- Se il cancello o il portone da automatizzare è dotato di una porta pedonale occorre predisporre l'impianto con un sistema di controllo che inibisca il funzionamento del motore quando la porta pedonale è aperta.
- Il materiale dell'imballo del prodotto deve essere smaltito nel pieno rispetto della normativa locale.

1.3 - Avvertenze per l'uso

- Il prodotto non è destinato ad essere usato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso del prodotto.
- I bambini che si trovano in prossimità dell'automazione, devono essere sorvegliati; verificare che non giochino con quest'ultima.
- Non permettere ai bambini di giocare con i dispositivi di comando fissi. Tenere i dispositivi di comando portatili (remoti) fuori dalla portata dei bambini.

2 DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE DUSO

I dispositivi che compongono il presente prodotto, sono destinati all'automatizzazione di un cancello o di un portone a una o a due ante. **ATTENZIONE!** – **Qualsiasi altro uso diverso da quello descritto e in condizioni ambientali diverse da quelle riportate in questo manuale è da considerarsi improprio e vietato!**

La parte principale dell'automazione è formata da uno o due motoriduttori elettromeccanici (in base al numero di ante da automatizzare), provvisti ognuno di un motore in corrente continua e di un riduttore epicicloidale. Uno dei motoriduttori (mod. WL1024C) è dotato di una centrale di comando che ne gestisce il funzionamento. La centrale è formata da una scheda con un ricevitore radio, per la ricezione dei comandi inviati dal trasmettitore.

La centrale è predisposta per essere collegata a vari dispositivi appartenenti al Sistema Opera, al sistema Bluebus e al sistema di alimentazione ad energia solare Solemyo.

Se alimentata da rete, può ospitare una batteria tampone (mod. PS424, accessorio opzionale) che garantisce all'automatismo l'esecuzione di alcune manovre, nelle ore successive alla mancanza di energia (black-out elettrico).

In caso d'interruzione dell'energia elettrica, è possibile muovere le ante del cancello sbloccando il motoriduttore con l'apposita chiave; per eseguire la manovra manuale, vedere il capitolo 3.8.

Altri accessori disponibili sono i ricevitori predisposti con innesto "SM" (SMXI, OXI, ecc.).

Sul motoriduttore con centrale (mod. WL1024C) è possibile installare la lampada multifunzione mod. WLT (vedere capitolo 3.5), che può funzionare come luce di segnalazione lampeggiante o luce di cortesia, secondo la programmazione della centrale. In più, può essere utilizzata come luce crepuscolare attivando un sensore luce integrato; per le specifiche fare riferimento al suo manuale istruzioni.

• Per consentire l'installazione del motoriduttore, la larghezza minima del pilastro deve essere di 80 mm.

• Il braccio del motoriduttore deve essere collocato nella **parte alta** dell'anta del cancello.

ATTENZIONE! - È vietato montare il motoriduttore in posizione capovolta, cioè con il braccio rivolto verso il basso.

• La staffa di fissaggio del braccio deve risultare in una zona robusta dell'anta (ad esempio, il telaio), per garantire un fissaggio solido e sicuro;

• Verificare la **quota "E"** (fig. 7):

- Se la **quota "E"** è un valore compreso tra 80 mm (minimo) e 299 mm (massimo), occorre accorciare il braccio del motoriduttore. In queste condizioni, l'apertura massima dell'anta può arrivare fino a 90°.

- Se la **quota "E"** è un valore uguale o superiore a 300 mm, non occorre accorciare il braccio del motoriduttore. In queste condizioni, l'apertura massima dell'anta può arrivare fino a 110°.

3.3 - Lavori di predisposizione all'installazione

La **fig. 2** mostra un esempio di impianto di automatizzazione, realizzato con componenti **Nice** (alcuni componenti possono non essere presenti nel kit):

a - Motoriduttore con centrale mod. WL1024C

b - Motoriduttore senza centrale mod. WL1024

c - Lampada multifunzione mod. WLT (da installare sul motoriduttore con centrale mod. WL1024C); vedere capitolo 3.5 e proprio manuale istruzioni

d - Coppia di fotocellule mod. MOFB

e - Tastiera digitale (mod. MOTB) - Lettore a transponder (mod. MOMB) - Selettore a chiave (mod. MOSE)

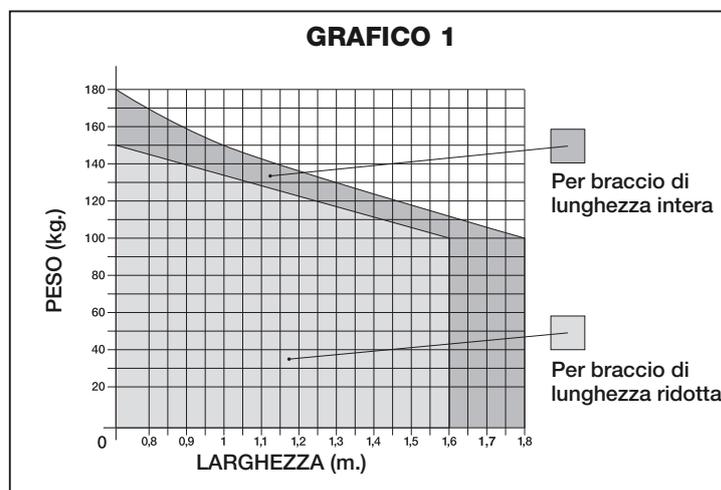
f - Coppia di colonnine per fotocellule

g - Arresti meccanici in Apertura e in Chiusura

h - Elettroserratura

Questi componenti sono posizionati secondo uno schema tipico e usuale. Facendo riferimento alla **fig. 2**, stabilire la posizione approssimativa in cui verrà installato ciascun componente previsto nell'impianto. **Importante** - Prima di eseguire l'installazione, preparare i cavi elettrici necessari al vostro impianto, facendo riferimento alla **fig. 2a** e alla "**Tabella 1 - Caratteristiche tecniche dei cavi elettrici**".

Attenzione - Durante la posa in opera dei tubi per il passaggio dei cavi elettrici, considerare che a causa di possibili depositi d'acqua presenti nei pozzetti di derivazione, i tubi di collegamento possono creare fenomeni di condensa all'interno della centrale e danneggiare i circuiti elettronici.



3 INSTALLAZIONE

3.1 - Verifiche preliminari all'installazione

Prima di procedere all'installazione, è necessario verificare l'integrità dei componenti del prodotto, l'adeguatezza del modello scelto e l'idoneità dell'ambiente destinato all'installazione:

- Verificare che tutto il materiale da utilizzare sia in ottimo stato e adatto all'uso previsto.
- Verificare che nell'impianto siano presenti gli arresti meccanici a terra (non in dotazione), sia in chiusura sia in apertura.
- Verificare che la struttura meccanica del cancello sia adatta ad essere automatizzata e conforme alle norme vigenti sul territorio (eventualmente fare riferimento ai dati riportati sull'etichetta del cancello). Il presente prodotto non può automatizzare un cancello che non sia già efficiente e sicuro; inoltre, non può risolvere difetti causati da un'installazione errata del cancello o da una sua cattiva manutenzione.
- Verificare che le condizioni di funzionamento dei dispositivi siano compatibili con i limiti d'impiego dichiarati (vedere paragrafo 3.2).
- Muovere manualmente le ante del cancello nelle due direzioni e accertarsi che il movimento avvenga con un attrito costante in ogni punto della corsa (non devono esserci punti che richiedono uno sforzo maggiore o minore).
- Portare manualmente le ante del cancello in una posizione qualsiasi; quindi lasciarle ferme e accertarsi che non si muovano.
- Verificare che la zona di fissaggio del motoriduttore sia compatibile con l'ingombro di quest'ultimo (**fig. 1**).
- Nell'ambiente in cui deve essere installato il motoriduttore, accertarsi che ci sia lo spazio sufficiente per la rotazione completa del suo braccio.
- Nelle vicinanze del motoriduttore, accertarsi che ci sia spazio sufficiente per effettuare la manovra manuale di sblocco del motoriduttore.
- Accertarsi che le superfici scelte per installare i vari dispositivi, siano solide e possano garantire un fissaggio stabile.
- Accertarsi che ciascun dispositivo da installare sia collocato in una posizione protetta e al riparo da urti accidentali.
- Verificare che tutti i cavi elettrici da utilizzare siano del tipo elencato nella **Tabella 1**.

3.2 - Limiti d'impiego

Prima di eseguire l'installazione del motoriduttore, verificare che i suoi dati rientrino nei limiti d'impiego riportati di seguito e nei limiti dei valori riportati nel capitolo "Caratteristiche tecniche del prodotto":

Con il braccio del motore di lunghezza **INTERA** (di fabbrica):

- **larghezza massima dell'anta:** 1,80 m (= **peso massimo dell'anta:** 100 kg)
- **altezza massima dell'anta:** 2 m

Con il braccio del motore di lunghezza **RIDOTTA** (tagliato dall'installatore):

- **larghezza massima dell'anta:** 1,60 m (= **peso massimo dell'anta:** 100 kg)
- **altezza massima dell'anta:** 2 m

• Verifica da eseguire: riportare sul **Grafico 1**, il peso e la larghezza dell'anta; tracciare da questi punti due linee e accertarsi che queste vadano ad incrociarsi in una delle due **aree grigie** del grafico. **Attenzione!** - Se le linee si incrociano nell'area bianca, non è possibile utilizzare questo prodotto per automatizzare il cancello.

TABELLA 1 - Caratteristiche tecniche dei cavi elettrici

Collegamento	Tipo di cavo	Lunghezza massima consentita
A: Cavo ALIMENTAZIONE	1 cavo 3 x 1,5 mm ²	30 m (nota 1)
B: Cavo ELETTROSERRATURA	1 cavo 2 x 1 mm ²	6 m
C: Cavo DISPOSITIVI BLUEBUS	1 cavo 2 x 0,5 mm ²	20 m (nota 2)
D: Cavo SELETTORE A CHIAVE	2 cavi 2 x 0,5 mm ² (nota 3)	50 m
E: Cavo ALIMENTAZIONE MOTORIDUTTORE	1 cavo 3 x 1,5 mm ²	6 m
Cavo ANTENNA ESTERNA (opzionale)	1 cavo schermato tipo RG58	20 m (consigliato minore di 5 m)

Nota 1 - Se il cavo di alimentazione supera i 30 m di lunghezza, occorre utilizzare un cavo con sezione maggiore (3 x 2,5 mm²) ed è necessario installare una messa a terra di sicurezza in prossimità dell'automazione.

Nota 2 - Se il cavo Bluebus supera i 20 m di lunghezza, fino ad un massimo di 40 m, occorre utilizzare un cavo con sezione maggiore (2 x 1 mm²).

Nota 3 - Questi 2 cavi possono essere sostituiti da 1 unico cavo da 4 x 0,5 mm².

ATTENZIONE! - I cavi utilizzati devono essere adatti al tipo di ambiente in cui avviene l'installazione.

3.4 - Installazione del motoriduttore mod. WL1024C - WL1024

AVVERTENZE

- Un'installazione errata può causare gravi ferite alla persona che esegue il lavoro e alle persone che utilizzeranno l'impianto.
- Prima di iniziare l'assemblaggio dell'automazione, effettuare le verifiche preliminari descritte nel paragrafo 3.1 e 3.2.
- Il braccio del motoriduttore ha la possibilità di essere accorciato rispetto alla lunghezza standard fornita. Una lunghezza minore è necessaria quando, a ridosso del motoriduttore, è presente un ostacolo fisso (muro, palo, ecc.) che impedisce il movimento completo del braccio. Quindi, per capire se occorre accorciare o meno la lunghezza del braccio, prima di iniziare l'installazione è necessario effettuare la procedura 3.4.1.

Assemblare i componenti che costituiscono il braccio del motore, facendo riferimento alla **fig. 3**. In questa fase non inserire il benzing di arresto (**fig. 4**). **IMPORTANTE!** - Il braccio curvo deve essere posizionato con la curvatura rivolta verso l'anta del cancello, come mostrato in **fig. 5**.

3.4.1 - Determinare la lunghezza del braccio del motoriduttore

01. Stabilire la posizione del motoriduttore in senso VERTICALE:

tracciare sul pilastro una linea orizzontale alla stessa altezza in cui verrà a trovarsi la staffa di fissaggio del braccio sull'anta, dopo l'installazione.

02. Stabilire la posizione del motoriduttore in senso ORIZZONTALE:

a) **Stabilire l'apertura massima dell'anta:** determinare l'angolo di massima apertura (massimo 110°).

b) **Misurare la quota B e determinare la quota A:**

1 - Misurare sul pilastro la **quota B** (**fig. 5**). Questa è la distanza tra il fulcro di rotazione dell'anta e la superficie del pilastro dove verrà fissata la staffa posteriore del motoriduttore.

2 - Segnare sul **Grafico 2A** la **quota B** appena trovata e tracciare da questo punto una linea verticale, fino ad intersecare l'area che comprende il valore dell'angolo misurato al punto a.

3 - Nei punti di intersezione tra la linea verticale e l'area, tracciare delle linee orizzontali fino alla colonna "A", per determinare i valori utilizzabili per la **quota A**. Quindi, scegliere tra questi un valore di A possibilmente minimo.

4 - Riportare sul pilastro il valore della **quota A** e tracciare in corrispondenza una linea verticale (**fig. 6**).

5 - Se nelle vicinanze della linea verticale c'è un muro o un altro ostacolo fisso, misurare la distanza tra questa linea e l'ostacolo (**fig. 7**): questa distanza è la **quota E**.

ATTENZIONE!

• Se la **quota E** è un valore compreso tra 80 mm (minimo) e 299 mm (massimo), continuare l'installazione effettuando di seguito la procedura 3.4.3.

• Se la **quota E** è un valore uguale o superiore a 300 mm, continuare l'installazione effettuando di seguito la procedura 3.4.2.

5 - Sbloccare il motoriduttore con l'apposita chiave (vedere cap. 3.8).

3.4.2 - Installazione del motoriduttore con BRACCIO DI LUNGHEZZA STANDARD

Attenzione! - Questa installazione può essere eseguita esclusivamente dopo aver completato la procedura 3.4.1.

01. Fissare il motoriduttore sul pilastro (**fig. 8**):

a) Appoggiare il motoriduttore sul pilastro(*) facendo corrispondere la sua mezzeria verticale con la linea verticale tracciata prima (quota A), e il suo braccio, con la linea orizzontale tracciata durante la procedura 3.4.1. In questa fase, accertarsi che il motoriduttore sia perfettamente in bolla: un motoriduttore fuori asse può provocare malfunzionamenti all'automazione. (*) **Nota** - Se la superficie del pilastro ha una larghezza compresa tra 80 e 135 mm, prima di continuare l'installazione è necessario ruotare di 90° la staffa posteriore di fissaggio del motoriduttore. Per ruotare la staffa fare riferimento alla **fig. 9**.

b) Segnare i punti di fissaggio, forare la superficie del pilastro e inserire i tasselli; a questo punto, fissare il motoriduttore utilizzando viti e rondelle adeguate.

02. Fissare il braccio del motoriduttore sull'anta (**fig. 8**):

c) Portare l'anta del cancello nella posizione di massima chiusura;

d) Spingere con forza il braccio del motoriduttore **fino alla sua massima estensione**. **Attenzione!** - Accertarsi che il braccio si blocchi nel suo finecorsa;

e) Avvicinare il braccio all'anta, appoggiando su quest'ultima la staffa di fissaggio.

f) Accertarsi che il braccio del motoriduttore sia in bolla e segnare con una matita il **centro del profilo delle asole** della staffa, per permettere in futuro una regolazione fine della chiusura dell'anta (vedere il paragrafo 3.7).

g) Tenendo con una mano la staffa a contatto con l'anta, provare a effettuare una apertura e una chiusura completa, fino ai rispettivi fermi meccanici. **Attenzione!** - Se durante la prova il movimento del braccio è ostacolato da un muro o altro oggetto fisso, interrompere la procedura ed eseguire la procedura 3.4.3.

h) Forare l'anta nei punti segnati e staccare la staffa dal braccio e fissarla all'anta del cancello con viti adeguate.

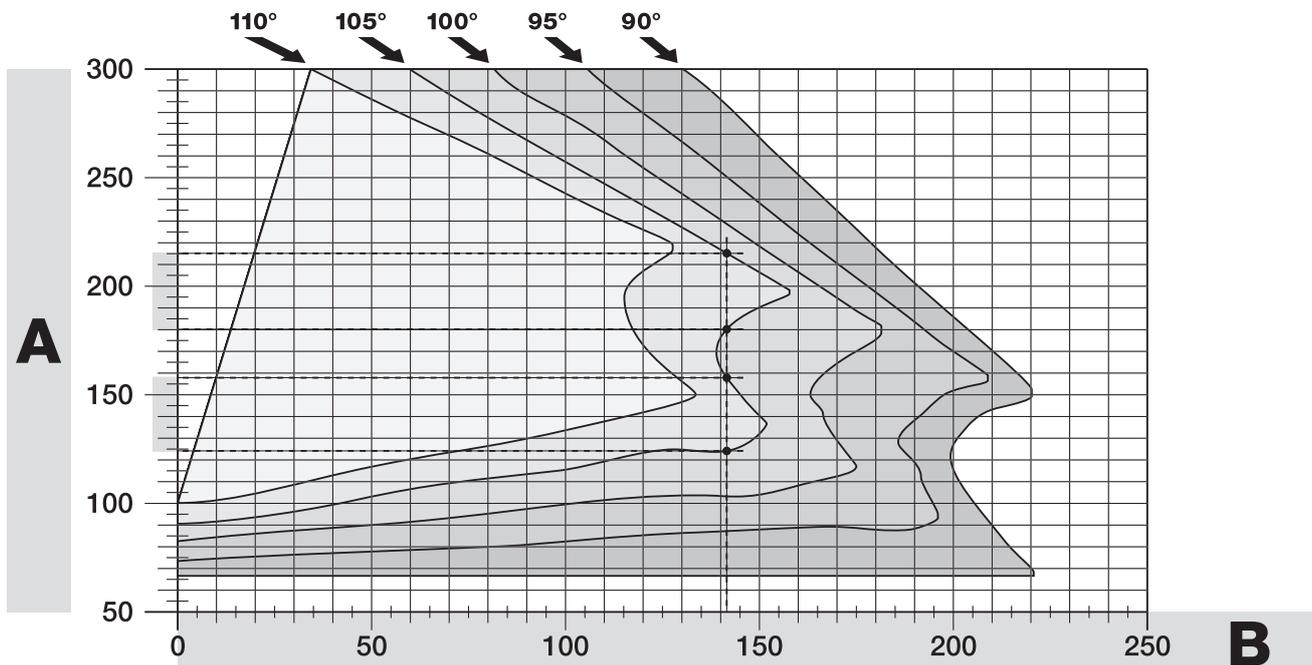
i) Fissare il braccio alla staffa, inserendo il perno e il benzing di arresto. **Importante** - Controllare che la staffa e il braccio siano perfettamente in bolla. Eventualmente allentare le viti della staffa e mettere in bolla. Questa verifica può essere effettuata anche misurando la quota di 75 mm (vedere **fig. 8** fase 2).

l) Fissare a terra i fermi di finecorsa, in modo stabile e definitivo, nella stessa posizione stabilita all'inizio della procedura. **Attenzione!** - Verificare che l'anta chiuda perfettamente contro il fermo di finecorsa (non in dotazione).

m) Infine, portare manualmente l'anta del cancello a circa metà della sua corsa e bloccare il motoriduttore con l'apposita chiave (vedere cap. 3.8). Quindi, spostare manualmente l'anta di pochi centimetri, in direzione dell'apertura.

03. Se il cancello da automatizzare è a due ante, per installare l'altro motoriduttore ripetere tutte le operazioni descritte in questo capitolo 3.4.

GRAFICO 2A



3.4.3 - Installazione del motoriduttore con BRACCIO DI LUNGHEZZA RIDOTTA

Attenzione! - Questa installazione può essere eseguita esclusivamente dopo aver completato la procedura 3.4.1.

01. Definire una nuova apertura massima dell'anta (massimo 90°): senza considerare l'apertura massima dell'anta stabilita durante la procedura 3.4.1, portare l'anta in una nuova posizione di massima apertura, accertandosi che l'angolo non superi i 90°. Quindi, bloccare l'anta in questa posizione con un fermo a terra, **fissato in modo provvisorio**.

02. Definire le quote A - B - C:

a) Misurare sul pilastro la **quota B** (fig. 10). Questa è la distanza tra il fulcro di rotazione dell'anta e la superficie del pilastro dove verrà fissata la staffa posteriore del motoriduttore.

b) Segnare sul **Grafico 2B** la **quota B** appena trovata e tracciare da questo punto una linea verticale.

c) Sul pilastro, stabilire il valore della **quota A** in cui fissare la staffa posteriore del motoriduttore (fare riferimento alla fig. 11). **Importante!** - Scegliere un valore di **A possibilmente minimo, per allontanare il motore dall'ostacolo**.

d) Segnare sul **Grafico 2B** la **quota A** appena trovata e tracciare da questo punto una linea orizzontale, fino ad intersecare la linea verticale tracciata prima. Il punto d'incontro tra le due linee definisce la **quota C**, cioè la distanza che deve esserci tra i due perni del braccio asolato (fig. 12). *Esempio presente nel grafico 2B: se il valore di B è 105 mm e A è 143 mm, il punto C è 182.*

03. Fissare il motoriduttore sul pilastro (fig. 13):

a) Appoggiare il motoriduttore sul pilastro(*) facendo corrispondere la sua mezzeria verticale con la linea verticale tracciata prima (quota A), e il suo braccio, con la linea orizzontale tracciata durante la procedura 3.4.1. In questa fase, accertarsi che il motoriduttore sia perfettamente in bolla: un motoriduttore fuori asse può provocare malfunzionamenti all'automazione.

(*) **Nota** - Se la superficie del pilastro ha una larghezza compresa tra 80 e 135 mm, prima di continuare l'installazione è necessario ruotare di 90° la staffa posteriore di fissaggio del motoriduttore. Per ruotare la staffa fare riferimento alla fig. 8.

b) Segnare i punti di fissaggio, forare la superficie del pilastro e inserire i tasselli; a questo punto, fissare il motoriduttore utilizzando viti e rondelle adeguate.

04. Ridurre la lunghezza del braccio asolato (fig. 14):

a) Per ridurre la lunghezza del braccio asolato alla **quota C** (quella trovata al punto 02-d), svitare il dado, togliere il fermo, distanziare i due perni secondo la quota C e, infine, chiudere il dado **in modo provvisorio**.

05. Verificare la quota C del braccio asolato rispetto al contesto (fig. 15 - 16):

a) Portare l'anta del cancello nella posizione di massima chiusura;

b) Aprire completamente il braccio del motoriduttore, al massimo del suo angolo di apertura (vedere fig. 15 fase 1);

c) Avvicinare il braccio all'anta, appoggiando su quest'ultima la staffa di fissaggio: **attenzione!** - **spingere con le mani il braccio curvo contro l'anta, fino al blocco del braccio (massima apertura - vedere fig. 15, fase 1a).**

d) Accertarsi che il braccio del motoriduttore sia in bolla e segnare con una matita **il centro del profilo delle asole della staffa**, per permettere in futuro una regolazione fine della chiusura dell'anta (vedere il paragrafo 3.7).

e) Fissare provvisoriamente la staffa sull'anta e portare l'anta nella posizione di massima apertura contro il fermo a terra.

f) Con l'anta in questa posizione, effettuare la verifica mostrata in **fig. 16** (tendere un filo passante sopra i due perni del braccio asolato, fino ad arrivare al cardine dell'anta). **Attenzione!** - Se **rispetto al cardine** il filo si trova in posizione "BB" di **fig. 16**, è necessario **allungare** di qualche millimetro la **quota C**. Questa operazione deve essere ripetuta fino a quando il filo viene a trovarsi nella posizione "AA" di **fig. 16** e fino a quando il braccio non urta più il muro o altro ostacolo fisso.

06. Tagliare il braccio asolato (fig. 17):

Dopo aver verificato il corretto funzionamento dell'articolazione, tagliare il braccio asolato nel modo seguente.

a) Tracciare una linea sul braccio asolato, nell'esatta posizione indicata in **fig. 17**, fase 1. Quindi smontare il braccio dalla staffa e tagliare la parte superflua del braccio.

b) Assemblare di nuovo i componenti del braccio (fig. 3).

07. Fissare il braccio del motoriduttore sull'anta (fig. 18):

a) Forare l'anta nei punti segnati precedentemente.

b) Staccare la staffa dal braccio e fissarla all'anta del cancello con viti adeguate.

c) Fissare il braccio alla staffa, inserendo il perno e il benzing di arresto. **Importante** - Controllare che la staffa e il braccio siano perfettamente in bolla. Eventualmente allentare le viti della staffa e mettere in bolla. Questa verifica può essere effettuata anche misurando la quota di 75 mm (vedere **fig. 8** fase 2).

d) Fissare a terra i fermi di finecorsa, in modo stabile e definitivo, **nella stessa posizione** stabilita all'inizio della procedura.

Attenzione! - Verificare che l'anta chiuda perfettamente contro il fermo di finecorsa. Per una regolazione fine della chiusura fare riferimento al paragrafo 3.7.

e) Infine, portare manualmente l'anta del cancello a circa metà della sua corsa e bloccare il motoriduttore con l'apposita chiave (vedere cap. 3.8) Quindi, spostare manualmente l'anta di pochi centimetri, in direzione dell'apertura.

08. Se il cancello da automatizzare è a due ante, per installare l'altro motoriduttore ripetere tutte le operazioni descritte in questo capitolo 3.4.

3.5 - Installazione della lampada multifunzione mod. WLT sul motoriduttore modello WL1024C

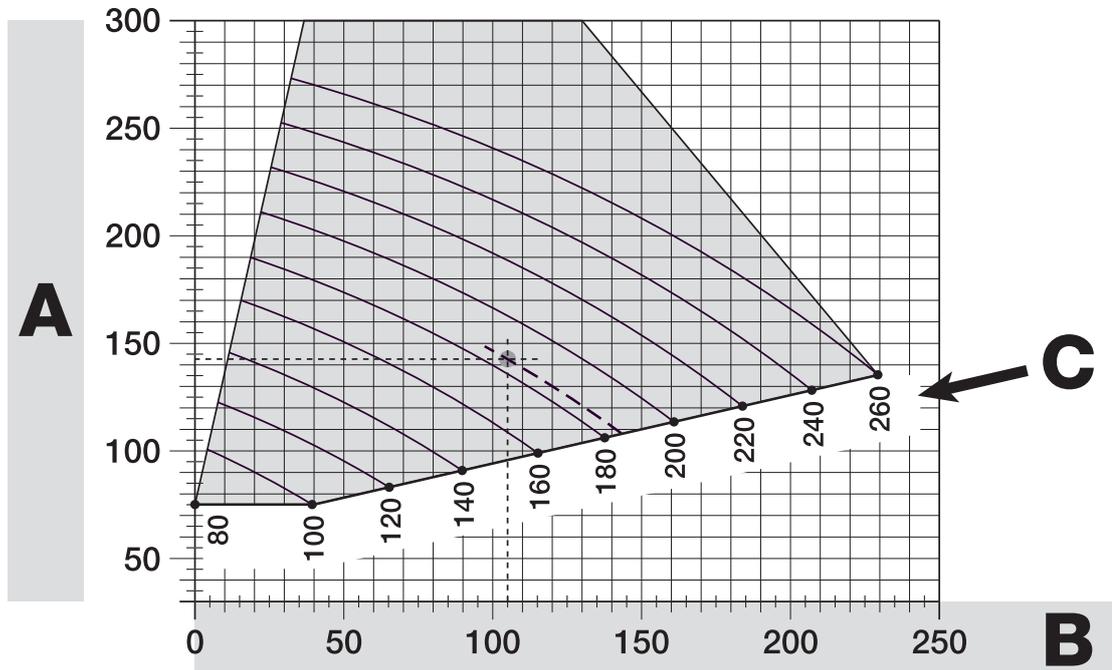
Avvertenza - WLT può funzionare come luce di segnalazione lampeggiante o luce di cortesia, secondo la programmazione della centrale di comando.

Seguire le fasi d'installazione mostrate in **fig. 21**, rispettando la sequenza indicata e le seguenti avvertenze:

• **per la fase 4** - Ruotare l'alimentatore nella direzione della freccia, facendo attenzione ai cavi sottostanti che lo collegano al motoriduttore.

• **per la fase 7** - Distendere bene i cavi e inserire il connettore nell'uscita FLASH come indicato; bloccare i cavi inserendoli nello strozzacavo.

GRAFICO 2B



- **per la fase 11** – Posizionare la scheda elettrica sul perno della base, secondo l'utilizzo desiderato: **A** = luce diffusa; **B** = luce a fascio direzionale (in questo caso il fascio luminoso può essere orientato incastrando la scheda in uno dei fori predisposti sulla base).

- **per la fase 12** – Distendere bene i cavi, tagliare la parte eccedente e posizionare i cavi in modo che non proiettino ombre sui led e sul sensore luce presente sul retro della scheda elettrica.

- **per la fase 13** – Far coincidere la freccia presente sul coperchio con quella presente sulla base. Accertarsi che i 4 denti presenti sulla base si incastrino nelle scanalature interne del coperchio.

Nota – Se la lampada multifunzione WLT non viene installata nella parte superiore del motoriduttore "Walky", va collegata al morsetto ELS come descritto nel paragrafo 4.1 - "Descrizione dei collegamenti elettrici".

3.6 - Come estrarre la centrale di comando

01. Togliere il coperchio inferiore del motoriduttore (fig. 19 fase 1-2);

02. Svitare le 4 viti del supporto passacavi e toglierlo (fig. 24 fase 1-2);

03. Tirare la centrale nel senso della freccia, per circa 4 centimetri, e staccare il connettore del motore (fig. 24 fase 3-4).

04. Infine, estrarre completamente la centrale.

Attenzione! - Nel collegare di nuovo il motore alla centrale, rispettare la polarità del connettore (questo può essere inserito soltanto in un verso!).

3.7 - Regolazione dell'allineamento delle ante in chiusura

01. Togliere il braccio asolato dalla staffa di fissaggio sull'anta;

02. Allentare le viti della staffa e spostare questa di qualche millimetro, in direzione del motoriduttore;

03. Quindi, rimettere il braccio asolato nella staffa, chiudere l'anta e accertarsi che questa sia allineata con l'altra anta e che sia a contatto con il fermo di finecorsa. **Attenzione!** - Se necessario, ripetere il punto 02 fino ad ottenere un'allineamento ottimale;

04. Praticare un foro sull'anta, in corrispondenza del foro presente nel centro della staffa di fissaggio, e mettere una vite. Quindi bloccare definitivamente la staffa serrando le tre viti;

05. Infine, fissare il braccio asolato alla staffa, inserendo il perno e il benzing di arresto.

3.8 - Sbloccare e bloccare manualmente il motoriduttore

Il motoriduttore è dotato di un sistema di sblocco meccanico che consente di aprire e chiudere il cancello manualmente.

Queste operazioni manuali devono essere eseguite nei casi di mancanza di corrente elettrica, anomalie di funzionamento o nelle fasi di installazione.

Sboccare (fig. 22-A):

01. Alzare lo sportellino;

02. Inserire la chiave nell'apposito perno di sblocco;

03. Ruotare la chiave in senso orario, compiendo quasi un giro completo.

04. A questo punto sarà possibile muovere manualmente l'anta del cancello nella posizione desiderata.

Bloccare (fig. 22-B):

Nota – Per effetto dell'elasticità dell'anta, dopo lo sblocco ad anta chiusa potrebbe non essere possibile eseguire il blocco dell'anta nella stessa posizione.

01. Ruotare in senso antiorario la chiave sul perno di sblocco e muovere manualmente l'anta fino a quando si sente il rumore meccanico di aggancio dell'anta al meccanismo di traino.

02. Togliere la chiave dal perno e riposizionare lo sportellino.

BLUEBUS ingresso per dispositivi compatibili (MOFB, MOFOB, MOB, MOTB ecc). Il collegamento dei dispositivi è di tipo parallelo tramite 2 conduttori sui quali transita sia l'alimentazione elettrica sia il segnale di comunicazione; nell'effettuare il collegamento non è necessario rispettare alcuna polarità. Ogni dispositivo viene riconosciuto singolarmente dalla Centrale grazie ad un indirizzo univoco che viene assegnato durante l'installazione (vedere paragrafo 4.7)

STOP ingresso per dispositivi che con il loro intervento provocano l'arresto immediato della manovra in atto, seguito da una breve inversione; possibilità di collegare contatti di tipo NA, NC oppure dispositivi con uscita a resistenza costante 8,2 kΩ (bordi sensibili). Ogni dispositivo collegato a questo ingresso, viene riconosciuto singolarmente dalla centrale durante la fase di apprendimento (paragrafo 4.7); dopo questa fase, se la centrale rileva una qualsiasi variazione rispetto allo stato appreso, provoca uno STOP. È possibile collegare a questo ingresso uno o più dispositivi anche diversi tra loro:

- collegare in parallelo più dispositivi NA, senza limiti di quantità;
- collegare in serie più dispositivi NC, senza limiti di quantità;
- collegare in parallelo 2 dispositivi con uscita a resistenza costante 8,2 kΩ. Se sono più di 2 i dispositivi è necessario collegarli a cascata con 1 sola resistenza di terminazione da 8,2 kΩ;
- collegare in parallelo 2 dispositivi NA e NC, mettendo in serie al contatto NC una resistenza da 8,2 kΩ (questo rende possibile anche la combinazione tra 3 dispositivi NA - NC e 8,2 kΩ)

P.P. ingresso per dispositivi di comando che intervenendo, provocano la manovra con modalità Passo Passo; possibilità di collegare contatti di tipo NA

ANTENNA ingresso per l'antenna di un ricevitore radio

4.2 - Collegamento del cavo di alimentazione

AVVERTENZA: sulla linea elettrica di alimentazione, è necessario prevedere un dispositivo che assicuri la disconnessione completa dell'automazione dalla rete. Il dispositivo di disconnessione deve avere i contatti con distanza di apertura tale da consentire la disconnessione completa, nelle condizioni sancite dalla categoria di sovratensione III, conformemente alle regole di installazione. In caso di necessità, questo dispositivo garantisce una veloce e sicura sconnessione dell'alimentazione; pertanto deve essere posizionato in vista dell'automazione. Se invece è collocato in posizione non visibile, deve avere un sistema che blocca un'eventuale riconnessione accidentale o non autorizzata dell'alimentazione, al fine di scongiurare qualsiasi pericolo. Il dispositivo di sconnessione non è fornito con il prodotto.

ATTENZIONE!

– Le operazioni di collegamento devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato.

– Tutti i collegamenti elettrici devono essere eseguiti in assenza di alimentazione elettrica di rete e con la batteria tampone scollegata, se presente nell'automazione.

01. Accedere all'alimentatore, svitando le 3 viti presenti sul coperchio superiore del motoriduttore e ruotare lentamente il coperchio nella direzione della freccia (fig. 24), facendo attenzione ai cavi sottostanti;

02. Collegare i cavi fase e neutro alla morsettiera dell'alimentatore, rispettando le indicazioni sull'etichetta; fermare l'occhiello del cavo di terra con la vite (fig. 25): **attenzione!** - orientare il capicorda verso l'imboccatura da cui fuoriesce il cavo di alimentazione;

03. Quindi tirare il cavo di alimentazione verso la centrale, in modo che la sua lunghezza sia appena sufficiente a far ruotare l'alimentatore e a richiudere il coperchio;

04. Richiudere il coperchio dell'alimentatore, stringere le viti del pressa cavo, inserire la centrale nella sua sede e rimontare il supporto passacavi;

Attenzione! - Richiudere il coperchio dell'alimentatore con tutte le viti e accertarsi che la guarnizione sia ben posizionata nella sua sede. La mancanza di una vite o della guarnizione può compromettere i circuiti interni.

4.3 - Collegamento del motoriduttore senza centrale mod. WL1024

01. Togliere il coperchio inferiore del motoriduttore senza centrale come mostrato in fig. 19, fase 1-2;

02. Svitare con un cacciavite a stella le 4 viti del supporto passacavi (fig. 20) e toglierlo (**attenzione!** - non perdere i 2 distanziali).

03. Allentare le due viti del pressa cavo (fig. 20, fase 6) e passare il cavo di collegamento; collegare i 3 cavi alla morsettiera rispettando i simboli sull'etichetta; infine stringere le viti del pressa cavo.

04. Utilizzando una chiave a brugola, regolare i 2 piedini all'interno del motoriduttore, fino a farli poggiare completamente sul pilastro (fig. 20, fase 7).

05. Tagliare il bordo del supporto passacavi (fig. 20, fase 8); rimettere in posizione i 2 distanziali; rimontare il supporto passacavi (fig. 20, fase 9) e rimettere il coperchio inferiore del motoriduttore (fig. 20, fase 10).

4.4 - Collegamento di altri dispositivi

Se si necessita di alimentare ulteriori dispositivi previsti nell'impianto, ad esempio un lettore di tessere a transponder oppure la luce d'illuminazione per il selettore a chiave, è possibile collegare questi dispositivi alla centrale di comando

4 COLLEGAMENTI ELETTRICI

Il collegamento elettrico dei vari dispositivi (fotocellule, tastiere digitali, lettori di tessere a transponder, ecc.) presenti nell'automazione con la centrale di comando, avviene tramite il sistema "Bluebus" di Nice. Questo sistema, permette di effettuare i collegamenti elettrici con l'utilizzo di soli 2 conduttori sui quali transita sia l'alimentazione elettrica sia i segnali di comunicazione. Il collegamento elettrico da utilizzare è di tipo parallelo e non necessita di rispettare alcuna polarità. Durante la fase di apprendimento, ogni dispositivo collegato alla centrale verrà riconosciuto singolarmente da questa, grazie ad un codice univoco. Ogni volta che verrà aggiunto o eliminato un dispositivo, sarà necessario eseguire l'apprendimento da parte della centrale (vedere paragrafo 4.7).

4.1 - Descrizione dei collegamenti elettrici (fig. 23)

M1	uscita per motoriduttore 1
ELS	uscita per elettroserratura da 12 Vac (massimo 15 VA). L'uscita ELS può essere programmata con altre funzioni (per esempio lampeggiante, luce di cortesia ecc) tramite il programmatore Oview (vedere capitolo 8.3).

sui morsetti "P.P. (positivo)" e "STOP (negativo)" (fig. 23). La tensione di alimentazione va da 18 a 31 Vdc con funzionamento alla tensione di rete o solemyo e da 11 a 14 Vdc circa con funzionamento a batterie tampone PS424. La corrente massima disponibile di 200 mA.

Nota – La tensione disponibile nei morsetti "P.P." e "STOP", rimane presente anche quando viene attivata la funzione "Stand By" sulla scheda.

4.5 - Indirizzamento delle fotocellule e di altri dispositivi BlueBus

Per permettere alla centrale di riconoscere le fotocellule collegate al morsetto Bluebus, è necessario eseguirne l'indirizzamento: posizionare correttamente il ponticello elettrico presente in ogni dispositivo, come mostrato in fig. 31.

Per eseguire l'indirizzamento di altri dispositivi, consultare i rispettivi manuali istruzioni.

4.6 - Prima accensione e verifica dei collegamenti

Dopo aver dato alimentazione elettrica alla centrale di comando, eseguire le seguenti verifiche:

- trascorsi alcuni secondi, verificare che il Led "Bluebus" (fig. 26) lampeggi regolarmente con frequenza di 1 lampeggio al secondo;
- verificare che i Led delle fotocellule, sia TX sia RX, emettano lampeggi. Il tipo di lampeggio emesso, in questa fase, non è significativo;
- verificare che sia spenta la lampada multifunzione WLT (impostata con funzione lampeggiante) collegata all'uscita FLASH presente sull'alimentatore.

Se tutto questo non avviene, è necessario togliere l'alimentazione elettrica alla centrale e controllare i vari collegamenti elettrici precedentemente effettuati.

4.7 - Apprendimento dei dispositivi collegati

Dopo aver effettuato la prima accensione, è necessario far riconoscere alla centrale i dispositivi collegati agli ingressi "Bluebus" e "Stop".

ATTENZIONE! – La fase di apprendimento deve essere eseguita anche se alla centrale non è collegato alcun dispositivo.

La centrale, è in grado di riconoscere singolarmente i vari dispositivi collegati grazie alla procedura di apprendimento e anche di rilevare con molta precisione le possibili anomalie presenti. Per questo, è necessario eseguire l'apprendimento dei dispositivi ogni volta che uno di questi viene collegato oppure viene rimosso.

I Led "L1" e "L2" presenti sulla centrale (fig. 26), emettono dei lampeggi lenti per indicare che è necessario eseguire l'apprendimento:

01. Premere e tenere premuti contemporaneamente i tasti "◀" e "Set" (fig. 26).
02. Rilasciare i tasti quando i led "L1" e "L2" iniziano a lampeggiare velocemente (dopo circa 3 secondi).
03. Attendere alcuni secondi che la centrale completi la fase di apprendimento dei dispositivi.
04. Al termine di questa fase il Led "Stop" deve essere acceso e i Led "L1" e "L2" si devono spegnere (potrebbero iniziare a lampeggiare i Led "L3" e "L4").

4.8 - Apprendimento delle posizioni degli arresti meccanici

Dopo l'apprendimento dei dispositivi (paragrafo 4.7), è necessario eseguire l'apprendimento da parte della centrale delle posizioni degli arresti meccanici (massima Apertura e massima Chiusura);

In questa fase viene rilevato l'angolo di apertura della ante dall'arresto meccanico di chiusura fino all'arresto meccanico di apertura. **È indispensabile la presenza di arresti meccanici fissi e sufficientemente robusti.**

01. Individuare nella **Tabella 2** la figura che corrisponde al vostro impianto, impostare sulla centrale i ponticelli elettrici, **JA** e **JB**, nella stessa posizione prevista dalla figura individuata.
02. Sbloccare i motoriduttori con le apposite chiavi (vedere capitolo 3.8) e portare le ante a metà corsa in modo che siano libere di muoversi in apertura e chiusura; poi, bloccare i motoriduttori.
03. Sulla centrale, premere e tenere premuti contemporaneamente i tasti "Set" e "▶";
04. Quando i led "L3" e "L4" iniziano a lampeggiare velocemente, (dopo circa 3 sec.) rilasciare i tasti;
05. Verificare che l'automatismo esegua le seguenti sequenze di manovre:
 - a - Chiusura lenta del motoriduttore M1 fino all'arresto meccanico
 - b - Chiusura lenta del motoriduttore M2 fino all'arresto meccanico
 - c - Apertura lenta del motoriduttore M2 e del motoriduttore M1 fino all'arresto meccanico
 - d - Chiusura veloce completa del motoriduttore M1 e M2

• Se la prima manovra di una o entrambe le ante non è una chiusura, premere un tasto qualsiasi per fermare la fase di apprendimento e controllare la posizione dei ponticelli elettrici **JA** e **JB** facendo riferimento alla Tabella 2; oppure, verificare le polarità del motore senza centrale (mod. WL1024).

• Se il primo motore a muovere in chiusura non è M1, premere un tasto qualsiasi per fermare la fase di apprendimento e controllare la posizione dei ponticelli elettrici **JA** e **JB**, facendo riferimento alla Tabella 2.

• Se durante la fase di apprendimento c'è l'intervento di un qualunque dispositivo (fotocellule, selettore a chiave, pressione sui tasti ecc.), la fase di apprendimento verrà immediatamente arrestata. Sarà necessario quindi ripeterla per intero.

06. Al termine della manovra di chiusura dei 2 motori (d), i led "L3" e "L4" si spengono ad indicare che la procedura è stata eseguita correttamente.

TABELLA 2	
<p>M2 Centrale Anta che sormonta M1</p>	<p>JA JB</p>
<p>M2 Centrale Anta che sormonta Centrale M1</p>	<p>JA JB</p>
<p>M1 Centrale Anta che sormonta M2</p>	<p>JA JB</p>
<p>M1 Centrale Anta che sormonta Centrale M2</p>	<p>JA JB</p>
<p>M2 Centrale M1</p>	<p>JA JB</p>
<p>M1 Centrale M2</p>	<p>JA JB</p>
<p>M2 Centrale</p>	<p>JA JB</p>
<p>M2 Centrale</p>	<p>JA JB</p>

4.9 - Verifica del movimento delle ante del cancello

Al termine della fase di apprendimento e delle posizioni degli arresti meccanici, si consiglia di far eseguire alla centrale alcune manovre di apertura e chiusura, in modo da verificare il corretto movimento del cancello, gli eventuali difetti di montaggio e di regolazione oppure altre anomalie:

01. Premere il tasto **Open** (fig. 26) e verificare che durante la manovra di Apertura sia presente la fase di accelerazione, la fase a velocità costante, la fase di rallentamento e che le ante si fermino contro il finecorsa meccanico di apertura.
02. Premere il tasto **Close** (fig. 26) e verificare che durante la manovra di chiusura sia presente la fase di accelerazione, la fase a velocità costante, la fase di rallentamento e che le ante si fermino contro il finecorsa meccanico di chiusura.
03. Verificare, durante le manovre, che il lampeggiante esegua alcuni lampeggi con intervalli di 0,5 secondi a lampeggiante acceso e di 0,5 secondi a lampeggiante spento.

5 COLLAUDO E MESSA IN SERVIZIO

Queste sono le fasi più importanti nella realizzazione dell'automazione, al fine di garantire la massima sicurezza dell'impianto. Il collaudo può essere usato anche per verificare periodicamente i dispositivi che compongono l'automazione. Le fasi del collaudo e della messa in servizio dell'automazione devono essere eseguite da personale qualificato ed esperto che dovrà farsi carico di stabilire le prove necessarie a verificare le soluzioni adottate nei confronti dei rischi presenti, e di verificare il rispetto di quanto previsto da leggi, normative e regolamenti: in particolare, di tutti i requisiti della norma EN 12445 che stabilisce i metodi di prova per la verifica degli automatismi per cancelli.

I dispositivi aggiuntivi, devono essere sottoposti ad uno specifico collaudo, sia per quanto riguarda la funzionalità sia per quanto riguarda la loro corretta inte-

razione con WALKY; quindi, fare riferimento ai manuali istruzioni dei singoli dispositivi.

5.1 - Collaudo

La sequenza di operazioni da eseguire per il collaudo si riferisce ad un impianto tipico (fig. 2):

- 1 Sbloccare manualmente i motoriduttori e verificare che agendo sull'anta, nel punto previsto per la manovra manuale, sia possibile muovere le ante in apertura e in chiusura con una forza inferiore a 390 N.
- 2 Verificare che l'anta, lasciata ferma in una qualsiasi posizione della sua corsa, non si muova.
- 3 Bloccare i motoriduttori (vedere capitolo 3.8).
- 4 **ATTENZIONE!** – Verificare che i collegamenti a vite siano avvitati ben stretti.
- 5 Utilizzando i dispositivi di comando (trasmettitore, pulsante di comando, selettore a chiave, ecc.), effettuare delle prove di Apertura, Chiusura ed Arresto del cancello, accertando che il movimento delle ante corrisponda a quanto previsto. Conviene eseguire diverse prove al fine di valutare il movimento delle ante ed accertare eventuali difetti di montaggio, di regolazione, nonché la presenza di particolari punti d'attrito.
- 6 Verificare uno ad uno il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza presenti nell'impianto (fotocellule, bordi sensibili ecc.). Quando un dispositivo interviene il led "BLUEBUS", presente sulla centrale, emette 2 lampeggi più veloci come conferma dell'avvenuto riconoscimento.
- 7 Se le situazioni pericolose provocate dal movimento delle ante sono state salvaguardate mediante la limitazione della forza d'impatto si deve eseguire la misura della forza secondo quanto previsto dalla norma EN 12445 ed eventualmente, se il controllo della "forza motoriduttore" viene usato come ausilio al sistema per la riduzione della forza d'impatto, provare e infine trovare la regolazione che dia i risultati migliori.

- 8 Fissare in modo permanente, in una zona adiacente all'automazione, un'etichetta che descrive come sbloccare manualmente il motoriduttore.

5.2 - Messa in servizio

La messa in servizio può avvenire solo dopo aver eseguito con esito positivo tutte le fasi di collaudo.

- 1 Realizzare il fascicolo tecnico dell'automazione che dovrà comprendere i seguenti documenti: un disegno complessivo dell'automazione, lo schema dei collegamenti elettrici effettuati, l'analisi dei rischi presenti e le relative soluzioni adottate, la dichiarazione di conformità del fabbricante di tutti i dispositivi utilizzati e la dichiarazione di conformità compilata dall'installatore.
- 2 Apporre sul cancello una targhetta contenente almeno i seguenti dati: tipo di automazione, nome e indirizzo del costruttore (responsabile della "messa in servizio"), numero di matricola, anno di costruzione e marchio "CE".
- 3 Compilare e consegnare al proprietario dell'automazione la dichiarazione di conformità dell'automazione.
- 4 Compilare e consegnare al proprietario dell'automazione il "Manuale per l'uso" dell'automazione.
- 5 Compilare e consegnare al proprietario dell'automazione il "Piano di manutenzione" che raccoglie le prescrizioni sulla manutenzione di tutti i dispositivi dell'automazione.
- 6 Prima di mettere in servizio l'automazione informare adeguatamente il proprietario sui pericoli ed i rischi residui ancora presenti.

Per tutta la documentazione citata, Nice attraverso il proprio servizio di assistenza tecnica, mette a disposizione: manuali d'istruzioni, guide e moduli precompilati. Vedere anche su: www.nice-service.com

6 PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE DI COMANDO

Sulla centrale sono presenti 3 tasti **OPEN** (◀), **STOP (SET)**, **CLOSE** (▶) che possono essere utilizzati sia per comandare la centrale durante le fasi di prova sia per la programmazione delle funzioni disponibili.

Le funzioni programmabili disponibili sono disposte su 2 livelli e il loro stato di funzionamento viene segnalato dai 4 led (L1 ... L4) presenti sulla centrale (led acceso = funzione attiva; led spento = funzione non attiva).

Utilizzare i tasti di programmazione (fig. 26):

OPEN (◀): – tasto per comandare l'Apertura del cancello; – tasto di selezione in fase di programmazione.

STOP/SET: tasto per fermare una manovra; se premuto per più di 5 secondi permette di entrare in fase di programmazione.

CLOSE (▶): – tasto per comandare la Chiusura del cancello; – tasto di selezione in fase di programmazione.

6.1 - Programmazione primo livello (ON-OFF)

Tutte le funzioni del primo livello sono programmate di fabbrica su "OFF" e possono essere modificate in qualsiasi momento. Per verificare le varie funzioni vedere **Tabella 5**. Per la procedura di programmazione vedere **Tabella 6**.

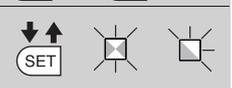
Nota – Queste procedure, possono essere nuovamente eseguite in qualsiasi momento, anche dopo aver collegato un nuovo dispositivo alla centrale.

IMPORTANTE – La procedura di programmazione presenta un tempo massimo di 10 secondi tra la pressione di un tasto e l'altro. Trascorso questo tempo, la procedura termina automaticamente memorizzando le modifiche fatte fino a quel momento.

TABELLA 5 - Funzioni di primo livello

Led	Funzione	Descrizione
L1	Chiusura automatica	Funzione ATTIVA: dopo una manovra di apertura, viene eseguita una pausa (pari al Tempo pausa programmato) trascorsa la quale, la centrale avvia automaticamente una manovra di chiusura. Il valore di fabbrica del Tempo pausa è pari a 30 sec. Funzione NON ATTIVA: il funzionamento è di tipo "semiautomatico".
L2	Richiudi dopo foto	Funzione ATTIVA: se durante la manovra di apertura o chiusura intervengono le fotocellule, il tempo di pausa si riduce a 5 sec. indipendentemente dal "tempo pausa" programmato. Con la "chiusura automatica" disattivata, se durante la Chiusura intervengono le fotocellule, si attiva la "chiusura automatica" con il "tempo pausa" programmato.
L3	Chiudi sempre	Funzione ATTIVA: nel caso di un black-out elettrico, anche breve, al ripristino della corrente elettrica la centrale rileva il cancello aperto e automaticamente avvia una manovra di Chiusura, preceduta da 5 sec. di prelampeggio. Funzione NON ATTIVA: al ritorno della corrente elettrica il cancello rimane dov'è.
L4	Stand by (Bluebus)	Funzione ATTIVA: dopo 1 minuto dal termine della manovra, la centrale spegne l'uscita "Bluebus" (dispositivi collegati) e tutti i led, escluso il led Bluebus che lampeggerà più lentamente. Quando la centrale riceve un comando ripristina il normale funzionamento (con un breve ritardo). Questa funzione ha lo scopo di ridurre i consumi; aspetto importante con alimentazione a batterie o pannelli fotovoltaici.

TABELLA 6 - Procedura di programmazione primo livello

01. Premere e tenere premuto il tasto "Set" per circa 3 secondi;	
02. Rilasciare il tasto quando il led "L1" inizia a lampeggiare;	
03. Premere il tasto "◀" o "▶" per spostare il led lampeggiante sul led che rappresenta la funzione da modificare;	
04. Premere il tasto "Set" per cambiare lo stato della funzione: (lampeggio breve = OFF - lampeggio lungo = ON);	
05. Attendere 10 secondi (tempo massimo) per uscire dalla programmazione.	

Nota – Per programmare altre funzioni su "ON" oppure "OFF", durante l'esecuzione della procedura, occorre ripetere i punti 03 e 04 durante la fase stessa.

6.2 - Programmazione secondo livello (parametri regolabili)

Tutti i parametri del secondo livello sono programmati di fabbrica come evidenziato in **colore grigio** nella Tabella 8 e possono essere modificate in qualsiasi momento, procedendo come descritto nella **Tabella 7**.

I parametri, sono regolabili su una scala di valori da 1 a 4; per verificare il valore corrispondente ad ogni Led vedere **Tabella 8**. **IMPORTANTE** – La procedura di programmazione presenta un tempo massimo di 10 secondi tra la pressione di un tasto e l'altro. Trascorso questo tempo, la procedura termina automaticamente memorizzando le modifiche fatte fino a quel momento.

TABELLA 7 - Procedura di programmazione secondo livello

01. Premere e tenere premuto il tasto "Set" per circa 3 secondi;	
02. Rilasciare il tasto quando il led "L1" inizia a lampeggiare;	
03. Premere il tasto "◀" o "▶" per spostare il led lampeggiante sul led che rappresenta "led di entrata" del parametro da modificare;	
04. Premere e mantenere premuto il tasto "Set" fino alla conclusione del punto 06;	
05. Attendere circa 3 secondi, fino a quando si accende il led che rappresenta il livello attuale del parametro da modificare;	
06. Premere il tasto "◀" o "▶" per spostare il led che rappresenta il valore del parametro;	
07. Rilasciare il tasto "Set";	
08. Attendere 10 secondi (tempo massimo) per uscire dalla programmazione.	

Nota – Per programmare più parametri, durante l'esecuzione della procedura, occorre ripetere le operazioni dal punto 03 al punto 07 durante la fase stessa.

TABELLA 8 - Funzioni di secondo livello

Led di entrata	Parametro	Led (livello)	Valore	Descrizione
L1	Tempo Pausa	L1	5 secondi	Regola il tempo di pausa, cioè il tempo prima della chiusura automatica. Ha effetto solo se la Chiusura è attiva.
		L2	30 secondi	
		L3	60 secondi	
		L4	120 secondi	
L2	Funzione Passo Passo	L1	Apri - stop - chiudi - stop	Regola la sequenza di comandi associati all'ingresso "Passo Passo" oppure al comando radio. Nota – Impostando L4 viene modificato anche il comportamento dei comandi "Apri" e "Chiudi".
		L2	Apri - stop - chiudi - apri	
		L3	Apri - chiudi - apri - chiudi	
		L4	Condominiale: • nella manovra di <u>apertura</u> il comando "Passo Passo" e "Apri" non provocano nessun effetto; invece, il comando "Chiudi" provoca l'inversione del movimento, cioè la chiusura delle ante. • nella manovra di <u>chiusura</u> il comando "Passo Passo" e "Apri" provocano l'inversione del movimento, cioè l'apertura delle ante; invece, il comando "Chiudi" non provoca nessun effetto.	
L3	Velocità motori	L1	Lenta	Regola la velocità dei motori durante la corsa normale.
		L2	Media	
		L3	Veloce	
		L4	Velocissima	
L4	Forza motori	L1	Livello 1 - Forza minima	Regola la forza di entrambi i motori.
		L2	Livello 2 - ...	
		L3	Livello 3 - ...	
		L4	Livello 4 - Forza massima	

6.3 - Cancellazione della memoria

Per cancellare la memoria della centrale e ripristinare tutte le impostazioni di fabbrica, procedere nel modo seguente: premere e tenere premuto i tasti "◀" e "▶" fino a quando i led L1 e L2 iniziano a lampeggiare.

6.4 - Funzioni speciali

Funzione: "Muovi comunque"

Questa funzione, permette di far funzionare l'automazione anche quando qualche dispositivo di sicurezza non funziona correttamente oppure è fuori uso. È possibile comandare l'automazione in modalità "uomo presente", procedendo nel modo seguente:

- 01.** Inviare un comando per azionare il cancello, con un trasmettitore oppure con un selettore a chiave, ecc. Se tutto funziona correttamente il cancello si muoverà regolarmente, altrimenti procedere come di seguito:
- 02.** Entro 3 secondi, azionare nuovamente il comando e mantenerlo azionato;
- 03.** Dopo 2 secondi circa, il cancello effettuerà la manovra richiesta in modalità

a "uomo presente"; cioè, il cancello continuerà a muoversi solo fino a quando verrà mantenuto azionato il comando.

Quando i dispositivi di sicurezza non funzionano, il segnalatore lampeggiante emette alcuni lampeggi per segnalare il tipo di problema (vedere capitolo 7 - Tabella 10).

7 COSA FARE SE... (guida alla risoluzione dei problemi)

Alcuni dispositivi sono predisposti per emettere delle segnalazioni con il quale è possibile riconoscere lo stato di funzionamento oppure di eventuali anomalie. Se all'uscita FLASH presente sull'alimentatore viene collegata la lampada multifunzione WLT, impostata con funzione lampeggiante, questo durante l'esecuzione di una manovra, emette un lampeggio con cadenza di 1 secondo. Se si verificano delle anomalie, il lampeggiante emette dei lampeggi più brevi; questi

vengono ripetuti due volte divisi da una pausa di 1 secondo. Nella **Tabella 10** sono descritte la causa e la soluzione per ogni tipo di segnalazione. Anche i Led presenti sulla centrale emettono delle segnalazioni; nella **Tabella 11** sono descritte la causa e la soluzione per ogni tipo di segnalazione.

TABELLA 10 - Segnalazioni del segnalatore lampeggiante (FLASH)

Lampeggi	Problema	Risoluzione
1 lampeggio breve pausa di 1 secondo 1 lampeggio breve	Errore sul sistema Bluebus	La verifica dei dispositivi collegati al sistema Bluebus, che viene eseguita all'inizio della manovra, non corrisponde ai dispositivi memorizzati durante la fase di apprendimento. È possibile che ci siano dispositivi scollegati o guasti, quindi occorre verificare e sostituire. Se sono state fatte delle modifiche occorre rifare l'apprendimento dei dispositivi (vedere paragrafo 4.7).
2 lampeggi brevi pausa di 1 secondo 2 lampeggi brevi	Intervento di una fotocellula	Una o più fotocellule non danno il consenso al movimento oppure durante la corsa hanno provocato una inversione del movimento; verificare se sono presenti ostacoli.
3 lampeggi brevi pausa di 1 secondo 3 lampeggi brevi	Intervento della funzione "Rilevamento Ostacoli" da limitatore di forza	Durante il movimento i motori hanno incontrato un maggiore sforzo; verificare la causa ed eventualmente aumentare il livello di forza dei motori.
4 lampeggi brevi pausa di 1 secondo 4 lampeggi brevi	Intervento dell'ingresso di STOP	All'inizio della manovra o durante il movimento c'è stato un intervento dei dispositivi collegati all'ingresso STOP; verificare la causa.
5 lampeggi brevi pausa di 1 secondo 5 lampeggi brevi	Errore nei parametri interni della centrale di comando	Attendere almeno 30 secondi e poi riprovare a dare un comando ed eventualmente spegnere anche l'alimentazione; se lo stato rimane, potrebbe esserci un guasto grave ed occorre sostituire la scheda elettronica.
6 lampeggi brevi pausa di 1 secondo 6 lampeggi brevi	Superato il limite massimo di manovre consecutive o di manovre per ora.	Attendere alcuni minuti in modo da far ritornare il limitatore di manovre sotto il limite massimo.
7 lampeggi brevi pausa di 1 secondo 7 lampeggi brevi	Anomalia sui circuiti elettrici	Attendere almeno 30 secondi e riprovare a inviare un comando ed eventualmente spegnere anche l'alimentazione; se lo stato rimane potrebbe esserci un guasto grave ed occorre sostituire la scheda elettronica.
8 lampeggi brevi pausa di 1 secondo 8 lampeggi brevi	È già presente un comando che non consente di eseguire altri comandi	Verificare la natura del comando sempre presente; ad esempio potrebbe essere il comando da un orologio sull'ingresso di "PASSO-PASSO".
9 lampeggi brevi pausa di 1 secondo 9 lampeggi brevi	L'automazione è stata bloccata da un comando "Blocca l'automazione".	Sbloccare l'automazione inviando il comando "Sblocca automazione".

TABELLA 11 - Segnalazioni dei Led presenti sulla centrale di comando (fig. 23)

Led	Problema	Risoluzione
BLUEBUS Sempre spento	Anomalia	Verificare se la centrale è alimentata; verificare che i fusibili non siano intervenuti. In questo caso verificare la causa del guasto e sostituirli con altri dello stesso valore
Sempre acceso	Anomalia grave	È presente un problema grave: provare a togliere l'alimentazione elettrica alla centrale e se lo stato permane, occorre sostituire la scheda elettronica
1 lampeggio al secondo	Tutto regolare	Funzionamento regolare della centrale
2 lampeggi veloci	Variazione dello stato degli ingressi	È regolare se avviene una variazione in uno degli ingressi (PP, STOP): intervento delle fotocellule oppure viene trasmesso un comando con un trasmettitore
Serie di lampeggi divisi da una pausa di 1 secondo	Varie	Fare riferimento alla Tabella 10
STOP Sempre spento	Intervento dei dispositivi collegati all'ingresso STOP	Verificare i dispositivi dell'ingresso STOP
Sempre acceso	Tutto regolare	Ingresso STOP attivo
P.P. Sempre spento	Tutto regolare	Ingresso P.P. non attivo
Sempre acceso	Intervento dell'ingresso P.P.	È regolare se è attivo il dispositivo collegato all'ingresso P.P.
L1 - L2 Lampeggio lento	Variazione del numero di dispositivi collegati al Bluebus oppure apprendimento dispositivo non eseguito	È necessario eseguire l'apprendimento dei dispositivi (vedere paragrafo 4.7)
L3 - L4 Lampeggio lento	Non è mai stato eseguito l'apprendimento delle posizioni degli arresti meccanici	È necessario eseguire l'apprendimento (vedere paragrafo 4.8).

8 APPROFONDIMENTI

Per WALKY sono previsti i seguenti accessori (ricevitore radio): il programmatore Oview, il sistema ad energia solare Solemyo e la batteria tampone mod. PS424.

8.1 - Collegamento del ricevitore radio OXI

Per collegare il ricevitore OXI, occorre togliere l'alimentazione elettrica alla centrale e procedere come mostrato in **fig. 27**. Nella **Tabella 12** e **Tabella 13** sono riportati i comandi che corrispondono alle uscite presenti sulla centrale.

TABELLA 12

SMXI / SMXIS oppure OXI / OXIFM / OXIT / OXITFM in modo I o Modo II

Uscita N°1	Comando "P.P." (Passo-Passo)
Uscita N°2	Comando "Apertura parziale 1"
Uscita N°3	Comando "Apre"
Uscita N°4	Comando "Chiude"

TABELLA 13

OXI / OXIFM / OXIT / OXITFM in modo II esteso

N°	Comando	Descrizione
1	Passo-Passo	Comando "P.P." (Passo-Passo)
2	Apertura parziale 1	Comando "Apertura parziale 1"
3	Apre	Comando "Apre"
4	Chiude	Comando "Chiude"
5	Stop	Arresta la manovra
6	Passo-Passo Condominiale	Comando in modalità Condominiale
7	Passo-Passo alta priorità	Comanda anche con automazione bloccata o comandi attivi
8	Apre parziale 2	Apre parziale (apertura dell'anta M2, pari a metà dell'apertura totale)
9	Apre parziale 3	Apre parziale (apertura delle due ante, pari a metà dell'apertura totale)
10	Apre e Blocca automazione	Provoca una manovra di apertura e al termine di questa il blocco dell'automazione; la centrale non accetta nessun altro comando ad eccezione di "Passo passo alta priorità", "Sblocca" automazione oppure (solo da Oview) i comandi: "Sblocca e chiude" e "Sblocca e apre"
11	Chiude e Blocca automazione	Provoca una manovra di chiusura e al termine di questa il blocco dell'automazione; la centrale non accetta nessun altro comando ad eccezione di "Passo passo alta priorità", "Sblocca" automazione oppure (solo da Oview) i comandi: "Sblocca e chiude" e "Sblocca e apre"
12	Blocca automazione	Provoca una fermata della manovra ed il blocco dell'automazione; la centrale non accetta nessun altro comando ad eccezione di "Passo passo alta priorità", "Sblocca" automazione oppure (solo da Oview) i comandi: "Sblocca e chiude" e "Sblocca e apre".
13	Sblocca automazione	Provoca lo sblocco dell'automazione ed il ripristino del normale funzionamento
14	On Timer Luce di Cortesia	Si accende l'uscita Luce di cortesia con spegnimento temporizzato
15	On-Off Luce di Cortesia	Si accende e spegne l'uscita Luce di cortesia in modalità On - Off

8.2 - Collegamento e installazione della batteria tampone mod. PS424

ATTENZIONE! - Il collegamento elettrico della batteria alla centrale deve essere eseguito soltanto dopo aver concluso tutte le fasi di installazione e programmazione, in quanto la batteria rappresenta un'alimentazione elettrica di emergenza.

Per installare e collegare la batteria, seguire le fasi di montaggio mostrate nella **fig. 28**.

8.3 - Collegamento del programmatore Oview

Sulla centrale è presente il connettore BusT4 al quale è possibile collegare l'unità di programmazione Oview, che consente una completa e rapida gestione della fase d'installazione, di manutenzione e di diagnosi dell'intera automazione. Per accedere al connettore è necessario procedere come mostrato in **fig. 29** e collegare il connettore nell'apposita sede. L'Oview può essere collegato a più Centrali simultaneamente (fino a 5 senza particolari precauzioni, fino a 60 seguendo le apposite avvertenze) e, può restare collegato alla centrale anche durante il normale funzionamento dell'automazione. In questo caso, può essere utilizzato per inviare direttamente i comandi alla centrale utilizzando lo specifico menù "utilizzatore". È anche possibile eseguire l'aggiornamento del Firmware. Se nella centrale è presente un ricevitore radio appartenente alla famiglia OXI, utilizzando l'Oview è possibile avere accesso ai parametri dei trasmettitori memorizzati nel ricevitore stesso.

Per tutti gli approfondimenti consultare il rispettivo manuale istruzioni ed il manuale del sistema "Opera system book".

8.4 - Collegamento del sistema ad energia solare Solemyo

ATTENZIONE! - Quando l'automazione è alimentata dal sistema "Solemyo", **NON DEVE ESSERE ALIMENTATA contemporaneamente anche dalla rete elettrica.**

Per altre informazioni sul sistema Solemyo fare riferimento al suo manuale istruzioni.

Per predisporre il collegamento del sistema Solemyo, seguire le fasi di montaggio mostrate nella **fig. 30**.

Per completare il collegamento tra Solemyo e la centrale del motoriduttore utilizzare l'apposito cavo adattatore.

9 MANUTENZIONE DEL PRODOTTO

Per mantenere costante il livello di sicurezza e per garantire la massima durata dell'intera automazione è necessaria una manutenzione regolare.

La manutenzione deve essere effettuata nel pieno rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza del presente manuale e secondo quanto previsto dalle leggi e normative vigenti.

Sottoporre di frequente ad esame il prodotto, per verificare se ci sono sbilanciamenti delle ante o segni di usura o danni ai cavi. Non utilizzare il prodotto nel caso in cui siano necessarie delle riparazioni o delle regolazioni.

Importante - Durante le fasi di manutenzione oppure di pulizia del prodotto, scollegare la centrale dall'alimentazione elettrica e dalle batterie se previste.

Per gli altri dispositivi presenti nell'impianto, seguire quanto previsto nei rispettivi piani manutenzione.

Per i motoriduttori WL1024C, WL1024 è necessaria una manutenzione programmata al massimo entro 6 mesi o 20.000 manovre dalla precedente manutenzione.

Per eseguire la manutenzione procedere nel modo seguente:

01. Scollegare qualsiasi sorgente di alimentazione elettrica, comprese le eventuali batterie tampone;
02. Verificare lo stato di deterioramento di staffe e tasselli di fissaggio con particolare attenzione a fenomeni di erosione o di ossidazione delle parti; sostituire le parti che non forniscono sufficienti garanzie;
03. Effettuare una prova di sblocco per verificarne il corretto funzionamento vedi paragrafo 3.8.
04. Ricollegare le sorgenti di alimentazione elettrica ed eseguire tutte le prove e le verifiche previste nel capitolo 5.1 - Collaudo.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

Questo prodotto è parte integrante dell'automazione, e dunque, deve essere smaltito insieme con essa.

Come per le operazioni d'installazione, anche al termine della vita di questo prodotto, le operazioni di smantellamento devono essere eseguite da personale qualificato.

Questo prodotto è costituito da vari tipi di materiali: alcuni possono essere riciclati, altri devono essere smaltiti. Informatevi sui sistemi di riciclaggio o smaltimento previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio, per questa categoria di prodotto.

Attenzione! – Alcune parti del prodotto possono contenere sostanze inquinanti o pericolose che, se disperse nell'ambiente, potrebbero provocare effetti dannosi sull'ambiente stesso e sulla salute umana.

Come indicato dal simbolo a lato, è vietato gettare questo prodotto nei rifiuti domestici. Eseguire quindi la "raccolta separata" per lo smaltimento, secondo i metodi previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio, oppure riconsegnare il prodotto al venditore nel momento dell'acquisto di un nuovo prodotto equivalente.



Attenzione! – i regolamenti vigenti a livello locale possono prevedere pesanti sanzioni in caso di smaltimento abusivo di questo prodotto.

Smaltimento della batteria tampone (se presente)

Attenzione! – La batteria scarica contiene sostanze inquinanti e quindi, non deve essere buttata nei rifiuti comuni.

Occorre smaltirla utilizzando i metodi di raccolta 'separata', previsti dalle normative vigenti nel vostro territorio.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

AVVERTENZE: • Tutte le caratteristiche tecniche riportate, sono riferite ad una temperatura ambientale di 20°C (± 5°C). • Nice S.p.a. si riserva il diritto di apportare modifiche al prodotto in qualsiasi momento lo riterrà necessario, mantenendone comunque la stessa funzionalità e destinazione d'uso.

Tipologia: Motoriduttore elettromeccanico per automatismi di cancelli e portoni automatici con motore in corrente continua, riduttore epicicloidale, sblocco meccanico. Solo per modello WL1024C: centrale di comando incorporata e ricevitore radio OXI

Coppia massima: 100 Nm

Coppia nominale: 50 Nm

Velocità a vuoto: 0,20 rad/s - 0,3 rad/s

Velocità alla coppia nominale: 0,16 rad/s - 0,24 rad/s

Frequenza massima dei cicli: 100 cicli completi al giorno (la centrale di WL1024C limita ad un massimo di circa 50 cicli/ora)

Tempo massimo ciclo continuo: 10 minuti circa

Limiti d'impiego: il prodotto può essere utilizzato su cancelli con peso fino a 180 kg (anta da 0,8 m) oppure con lunghezza dell'anta fino a 1,8 m e angolo di apertura fino 110°

Alimentazione: WL1024C: 230 Vac (+10% -15%) 50/60 Hz; WL1024: 24 Vdc (50%); WL1024C/V1: 120 Vac (+10% -15%) 50/60 Hz

Alimentazione d'emergenza: Predisposizione per batterie tampone PS424

Alimentazione a pannelli solari: predisposizione per Kit SOLEMYO

Potenza nominale assorbita alla rete elettrica (WL1024C): 120 W

Corrente nominale assorbita (WL1024): 2 A; allo spunto la corrente è 3 A per un tempo massimo di 2 s

Potenza assorbita alla rete elettrica con funzione "Standby - Tutto (1)" attiva (compreso il ricevitore OXI): 3 W

Potenza assorbita con funzionamento a batteria tampone o KIT SOLEMYO con funzione "Standby-Tutto (1)" attiva (compreso il ricevitore OXI): inferiore a 100 mW

Uscita elettroserratura [*]: una elettroserratura da 12 Vac max 15 VA

Uscita lampeggiante [*]: un lampeggiante WLT oppure una lampada 12Vdc, 21 W max

Uscita BLUEBUS: un'uscita con carico massimo di 15 unità Bluebus (massimo 6 coppie di fotocellule MOFB o MOFOB più 2 coppie di fotocellule MOFB o MOFOB indirizzate come dispositivi di apertura più massimo 4 dispositivi di comando MOMB o MOTB)

Ingresso STOP: per contatti normalmente chiusi, normalmente aperti oppure a resistenza costante 8,2 kΩ; la selezione del tipo di contatto avviene in auto-apprendimento ed una variazione rispetto allo stato memorizzato provoca il comando "STOP"

Ingresso PP: per contatti normalmente aperti (la chiusura del contatto provoca il comando Passo Passo)

Innesto radio: connettore SM per ricevitori della famiglia SMXI, OXI e OXIFM

Ingresso ANTENNA Radio: 50 Ω per cavo tipo RG58 o simili

Funzioni programmabili: 4 funzioni di tipo ON-OFF (Tabella 5) e 4 funzioni regolabili (Tabella 8)

Funzioni in auto apprendimento: • Auto apprendimento dei dispositivi collegati all'uscita BlueBus. • Auto apprendimento del tipo di dispositivo collegato al morsetto "STOP" (contatto NA, NC o resistenza 8,2 kΩ). • Auto apprendimento della corsa delle ante e calcolo in automatico dei punti di rallentamento ed apertura parziale. • Auto apprendimento del funzionamento con uno o due motori

Montaggio: In verticale, con una piastra di fissaggio dedicata

Temperatura di funzionamento: da -20°C a +50°C (alle basse temperature l'efficienza del motoriduttore diminuisce)

Utilizzo in atmosfera particolarmente acida o salina o potenzialmente esplosiva: NO

Grado di protezione: IP 44 (con contenitore integro)

Dimensioni (mm): 90 x 125 x 385 h

Peso (kg): (WL1024C) 4,8; (WL1024) 4,3

Note:

(1) - Funzione attivabile con programmatore Oview.

[*] - Le uscite dei morsetti sulla centrale ("Elettroserratura") e sull'alimentatore ("Flash") possono essere riprogrammate con altre funzioni, utilizzando il programmatore Oview. Le caratteristiche elettriche di queste due uscite si adeguano in base al tipo di funzione scelta:

• funzione "elettroserratura": 12Vac, 15VA max;

• funzione "lampeggiante": una lampada multifunzione WLT, oppure una lampada a 12Vdc, 21W max;

• altri tipi di funzioni: una lampada o un relè a 24Vdc (-30% e +30%), 4 W max, se il funzionamento della centrale è alla tensione di rete, oppure una lampada o un relè a 12Vdc (-10% e +25%), 4 W max, se il funzionamento della centrale è a batteria tampone PS424.

Durabilità del prodotto

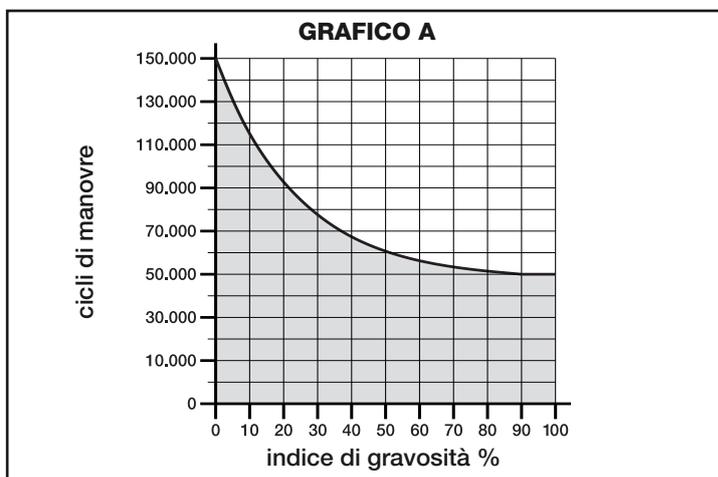
La durabilità è la vita economica media del prodotto. Il valore della durabilità è fortemente influenzato dall'indice di gravosità delle manovre eseguite dall'automatismo: cioè la somma di tutti i fattori che contribuiscono all'usura del prodotto (vedere Tabella 14).

Per stabilire la durabilità probabile del vostro automatismo procedere nel modo seguente:

01. Calcolare l'indice di gravosità sommando tra loro i valori in percentuale delle voci presenti nella **Tabella 14**;

02. Nel **Grafico A** dal valore appena trovato, tracciare una linea verticale fino ad incrociare la curva; da questo punto tracciare una linea orizzontale fino ad incrociare la linea dei "cicli di manovre". Il valore determinato è la durabilità stimata del vostro prodotto.

La stima di durabilità viene effettuata sulla base dei calcoli progettuali e dei risultati di prove effettuate su prototipi. Infatti, essendo una stima, non rappresenta alcuna garanzia sull'effettiva durata del prodotto.



Esempio del calcolo di durabilità di un motoriduttore Walky con braccio intero (fare riferimento alla Tabella 14 e al Grafico A): - peso dell'anta: 100 Kg; - lunghezza dell'anta = 1,7 m (indice di gravosità: 55%); - non presenti altri elementi di affaticamento; Indice di gravosità totale = 55%; Durabilità stimata = 55.000 cicli di manovre

TABELLA 14

Lunghezza anta	Peso anta	Indice di gravosità	
		BRACCIO LUNGHEZZA STANDARD	BRACCIO LUNGHEZZA RIDOTTA
< 1,2 m	> 100 kg	55%	65%
	< 100 kg	30%	50%
1,2 - 1,6 m	> 80 kg	55%	65%
	< 80 kg	40%	50%
> 1,6 m	> 60 kg	55%	-
	< 60 kg	40%	-
Temperatura ambientale superiore a 40°C o inferiore a 0°C o umidità superiore all'80%		15%	15%
Anta cieca		15%	10%
Installazione in zona ventosa		15%	10%

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

Nota - Il contenuto di questa dichiarazione corrisponde a quanto dichiarato nell'ultima revisione disponibile, prima della stampa di questo manuale, del documento ufficiale depositato presso la sede di Nice Spa. Il presente testo è stato riadattato per motivi editoriali.

Numero: 322/WL..

Revisione: 0

Il sottoscritto Luigi Paro in qualità di Amministratore Delegato, dichiara sotto la propria responsabilità che il prodotto:

Nome produttore:

NICE s.p.a.

Indirizzo:

Via Pezza Alta 13, Z.I. Rustignè, 31046 Oderzo (TV) Italia

Tipo:

Motoriduttore elettromeccanico

Modelli:

WL1024C, WL1024

Accessori:

OXI, OVBT, OVBTGSM, SYKCE, PS424

Risulta conforme a quanto previsto dalle seguenti direttive comunitarie:

- 98/37/CE (89/392/CEE modificata) DIRETTIVA 98/37/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 22 giugno 1998 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine
Come previsto dalla direttiva 98/37/CE si avverte che non è consentita la messa in servizio del prodotto sopra indicato finché la macchina, in cui il prodotto è incorporato, non sia stata identificata e dichiarata conforme alla direttiva 98/37/CE.

Inoltre il prodotto risulta conforme a quanto previsto dalle seguenti direttive comunitarie, così come modificate dalla Direttiva 93/68/CEE del consiglio del 22 Luglio 1993:

- 2006/95/CEE(ex direttiva 73/23/CE) DIRETTIVA 2006/95/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione
Secondo le seguenti norme armonizzate:
EN 60335-1:1994+A11:1995+A12:1996+A13:1998+A14:1998+A15:2000+A2:2000+A16:2001
- 2004/108/CEE(ex direttiva 89/336/CEE) DIRETTIVA 2004/108/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica e che abroga la direttiva 89/336/CEE
Secondo le seguenti norme armonizzate: EN 61000-6-2:2005; EN 61000-6-3:2007

Inoltre risulta conforme; limitatamente per le parti applicabili, alle seguenti norme:

EN 60335-1:2002+A1:2004+A11:2004+A12:2006+ A2:2006, EN 60335-2-103:2003, EN 13241-1:2003; EN 12453:2002; EN 12445:2002; EN 12978:2003

Oderzo, 29 maggio 2009

Luigi Paro (Amministratore Delegato)